



Il progetto AlpBioEco si avvale di metodi innovativi per promuovere lo sviluppo sostenibile all'interno della regione alpina e sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto al potenziale economico della bioeconomia.

PERCHÉ ABBIAMO SCELTO LE ERBE

Quello della UE è il più grande mercato al mondo per le spezie e le erbe aromatiche, con un incremento annuo del 6,6% (2013-2017) delle importazioni dai paesi in via di sviluppo¹. Il mercato presenta un buon potenziale commerciale, specie per i piccoli coltivatori di regioni in cui è presente un'importante domanda di spezie ed estratti di erbe aromatiche a livello locale.

I **principali fattori di traino** per la crescita dei mercati degli estratti di erbe aromatiche sono rappresentati dalla diffusione delle cucine internazionali ed etniche nei paesi europei, che fanno ampio uso di erbe, e dalla richiesta di erbe aromatiche di **alta qualità, provenienti da fonti sostenibili**, che soddisfino determinati standard di produzione e sostenibilità. In generale, il mercato delle erbe aromatiche rappresenta una nicchia all'interno del settore agricolo, caratterizzata dalla presenza di aziende di piccole dimensioni che, pur potendo contare su una solida tradizione, difettano, tuttavia, di innovatività e presentano del potenziale ancora inespresso.

ANALISI DELLA CATENA DEL VALORE DELLE ERBE AROMATICHE E DELLE SUE POTENZIALITÀ

- **Nuove tendenze ed opportunità per lo sviluppo di nuovi modelli di business** emergono dalla possibilità di offrire particolari varietà di erbe aromatiche, di puntare sulle caratteristiche del prodotto (migliorandone, per esempio, il colore ed il gusto), di personalizzare il prodotto in base alle preferenze dell'acquirente e di realizzare prodotti sostenibili (ossia organici, da commercio equo e solidale);
- **Nuovi prodotti e processi** in grado di offrire nuove opportunità commerciali possono nascere dalla possibilità di utilizzare i sottoprodotti derivanti dai processi di raccolta o produzione (per esempio le erbe aromatiche risultanti dal processo di distillazione dell'olio) nel settore cosmetico ed in quello nutraceutico, dall'utilizzo di derivati erboristici come ingredienti di erbicidi e fungicidi naturali o dallo sfruttamento di nuove erbe aromatiche da destinare al consumo umano.
- Il mercato delle erbe aromatiche potrebbe essere supportato da una serie di attività quali: la messa a disposizione di produttori e trasformatori di **linee guida condivise in materia di qualità**, in grado di garantire il rispetto delle erbe aromatiche alpine di elevati standard di qualità; una maggiore collaborazione con organizzazioni regionali, ombrella organisations ed altri attori del mercato finalizzata al potenziamento del marketing sovraregionale; azioni di sostegno alla comunicazione tra attori del mercato finalizzate ad identificare specifiche potenzialità di innovazione regionali e le possibilità di svilupparle congiuntamente; il coinvolgimento dei fabbricanti di macchinari (raccoltrici, seminatrici, macchine per la lavorazione delle erbe) allo scopo di ottenere informazioni sui nuovi standard tecnologici e sulle loro possibilità di implementazione.

IDEE PER PRODOTTI ECO-INNOVATIVI E PER LO SVILUPPO DI MODELLI DI BUSINESS

Il team AlpBioEco ha elaborato nuovi modelli di business (MB) eco-innovativi nell'ambito di workshop di "open innovation" trans-settoriali, finalizzati ad accelerare l'apprendimento collettivo e promuovere la creazione di valore, che hanno visto la partecipazione di piccole e medie imprese, cluster, accademie e attori sociali.



ERBE AROMATICHE

- Decorazioni edibili a base di erbe
- Imballaggi riciclati a base di erbe
- Rivegetazione con semi di fieno alpino
- Erbicida a base di ortica
- Ciuccio naturale alle erbe
- Integratori a base di erbe per animali
- Pesticidi a base di erbe

Foto: Nahaufnahme eines frischen Kräuterbuchs, © marcin jucha

¹Fonti: CBI, Market Information, Spices and Herbs: <https://www.cbi.eu/market-information/spices-herbs>

SELEZIONE DEI MODELLI DI BUSINESS E FASE SPERIMENTALE

Sono due i modelli di business appartenenti alla catena del valore delle erbe aromatiche selezionati dai partner del progetto AlpBioEco allo scopo di svilupparli ulteriormente e testarli: il modello “Ciuccio alle erbe” (“Herbal Pacifier”) ed il modello “Rivegetazione con semi di fieno alpino”. La scelta dei due modelli si è basata su più criteri come, per esempio, il livello di innovazione, la sostenibilità e fattibilità e l'attrattiva per il mercato. I due MB selezionati sono stati testati e validati nel dettaglio con gli esperti nel quadro di una serie di workshop tenutisi con i focus group a livello regionale, così come attraverso visite aziendali ad imprese ed organizzazioni locali.

Con il termine “Ciuccio alle erbe” (“**Herbal Pacifier**”) si indica un ciuccio per bambini in gomma organica. La tettarella ha al suo interno un dosatore contenente fluidi a base di erbe aromatiche alpine (per esempio idrolati) e può essere utilizzata per trattare le più comuni problematiche tipiche della prima infanzia come mal di denti, coliche, insonnia, irritazioni della pelle etc. Il ciuccio alle erbe è un prodotto totalmente innovativo: se la tettarella rappresenta da sempre la fonte di “consolazione” per eccellenza per il neonato, in questo caso essa può essere utilizzata per alleviare il dolore in maniera completamente naturale, avvalendosi delle erbe aromatiche come materia prima. Si tratta di un prodotto replicabile a livello regionale e in grado di sostenere la promozione di economie su piccola scala.

Il modello “**Rivegetazione con semi di fieno alpino**” fa riferimento ad un nuovo sistema di rivegetazione basato sull'utilizzo di semi provenienti direttamente dai prati (pascoli magri). Con l'ausilio di uno speciale macchinario, i semi possono essere raccolti dai capolini dei fiori ogni tre anni. Il resto del pascolo rimane invariato e può continuare ad essere falciato e concimato dal coltivatore come d'abitudine senza alcun cambiamento. I semi raccolti vengono essiccati, impacchettati ed immagazzinati e possono essere, quindi, utilizzati per la piantumazione dei bordi stradali, la realizzazione di “tetti verdi” o la rinaturalizzazione di siti oggetto di interventi edilizi. Il vantaggio offerto da questa tipologia di seme risiede nelle sue eccellenti capacità di adattamento a diverse condizioni climatiche e geografiche rispetto ai semi importati dall'estero.

SVILUPPO DI LINEE GUIDA PER IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI

Nella parte conclusiva del progetto AlpBioEco, nell'ambito del pacchetto di lavoro “**T4 – Policy Transfer Preparation**”, i risultati del progetto sono stati tradotti in linee guida aventi ad oggetto le modalità da adottare per l'implementazione dei modelli di business e l'ottimizzazione delle condizioni quadro per bioeconomia ed innovazione. A tale scopo, si è provveduto all'istituzione, per ciascuna regione del progetto, di comitati consultivi regionali, composti da rappresentanti del mondo delle imprese, del settore scientifico, della società civile e della politica, dedicati, ciascuno, a singoli modelli di business. Insieme a tali comitati consultivi regionali si è provveduto all'elaborazione di linee guida per l'implementazione delle best practice a livello regionale. Tali linee guida illustrano punti di forza e debolezze delle rispettive regioni del progetto con riferimento al modello di business in questione. Le stesse includono, inoltre, anche raccomandazioni di carattere economico e politico finalizzate a promuovere l'implementazione del modello di business nella rispettiva regione. A tale scopo, si è condotta una serie di workshop che hanno visto l'applicazione di metodi creativi ed analitici e l'utilizzo di tool di collaborazione online.

Allo scopo di promuovere l'implementazione dei modelli di business eco-innovativi sviluppati da AlpBioEco anche in altre regioni o paesi oltre ad Austria, Italia, Francia, Germania e Slovenia, il team AlpBioEco ha organizzato un transfer meeting transnazionale con rappresentanti di tutti i comitati consultivi regionali ed elaborato linee guida transregionali e transnazionali per il trasferimento delle conoscenze. Tali linee guida propongono una serie di raccomandazioni in merito alle modalità con cui i partner di progetto possono collaborare a livello sovranazionale, così come alle modalità da adottare per il trasferimento dei modelli di business in altre regioni o paesi alpini.

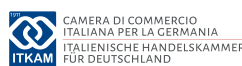
Partner di progetto impegnati nello studio della catena del valore delle erbe aromatiche:



EUROPEAN UNION



www.sigmaringen.de



www.itkam.org



eng.gzs.si



www.walgau-wunder.at

→ Per maggiori informazioni sulle attività ed i risultati del nostro progetto, vi invitiamo a visitare il sito web del progetto all'indirizzo: <https://www.alpine-space.eu/projects/alpbioeco/it/home>

→ Per informazioni più dettagliate sui modelli di business eco-innovativi dedicati al ciuccio alle erbe ed ai semi di fieno alpino, vi invitiamo a consultare la nostra Brochure delle Best Practice: <https://www.alpine-space.eu/projects/alpbioeco/it/activities-results/main-activities-results/validation-bms>

CONTATTO

Anna Bäuerle
Coordinatore del progetto „AlpBioEco“
Città di Sigmaringen

InnoCamp Sigmaringen
Marie-Curie-Straße 20
72488 Sigmaringen, Germania

Tel: +49 75 71 / 9 27 92 72
Email: alpbioeco@sigmaringen.de
www.sigmaringen.de